

## BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 2015

### NOTA INTEGRATIVA

#### *Premessa*

Le risultanze a consuntivo 2015 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005.

Il conto economico è in forma scalare.

Il bilancio dell'esercizio 2015 dell'Azienda Speciale CAMERA ARBITRALE presenta ricavi propri per € 2.201.258,43, in lieve decremento (- 1,5%) rispetto all'esercizio precedente.

A fronte di tali ricavi l'azienda ha registrato costi di gestione complessivi pari a € 2.680.064,56 con un decremento del 10,2% rispetto all'esercizio precedente.

Per ciò che in generale riguarda i proventi da servizi 2015 si riscontra rispetto al 2014 una diminuzione dell'arbitrato (-2,6%). La flessione, dovuta al minor numero di casi depositati nel 2015 è in buona parte compensata dall'aumento del valore medio delle liti e dalle tariffe per onorari direttamente dovuti all'Azienda, aumentate rispetto all'anno precedente.

L'attività formativa ha avuto una forte frenata (-23,8%) rispetto all'esercizio precedente, dovuta ad una situazione generale particolarmente difficile per l'offerta formativa (essendo questo genere di spese verosimilmente le prime a subire riduzioni in caso di difficoltà economica). Tuttavia la riduzione è stata compensata attraverso il programma di sponsorizzazione (all'interno degli altri proventi o rimborsi) che ha avuto un vero boom nel 2015 (+81,6% rispetto al 2014).

Sono fortemente aumentati i proventi da servizi della mediazione (+51,8% sul 2014) grazie soprattutto ad un più incisivo lavoro del servizio di mediazione sulla prosecuzione dei casi oltre il primo incontro, passaggio oltre il quale le parti sono effettivamente tenute al pagamento del servizio.

I rendimenti degli investimenti della liquidità in Time Deposit sono ulteriormente diminuiti nel corso del 2015.

Relativamente alle uscite, i risparmi maggiori si registrano alla voce ammortamenti, in particolare per il termine del periodo di ammortamento di un software del servizio arbitrato e alla voce costi istituzionali per la riduzione dei costi di collaboratori a progetto e di organizzazione logistica della formazione, quest'ultima riduzione coerente con la contrazione dell'attività formativa.

Il contributo della C.C.I.A.A. di Milano è pari a € 495.000,00 notevolmente inferiore (-33,9%) rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente. Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del DPR n. 254/2005 prevede che le aziende speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo e ha individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie. La circolare ha chiarito che, al fine di individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie va considerato che gli oneri relativi ai costi di struttura (personale, funzionamento e ammortamenti) sono sostenuti sia per il funzionamento interno dell'azienda (costi di struttura di natura generale) e sia, ma in misura maggiore, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative (costi di struttura specifici convenzionalmente da considerare di diretta imputazione). Per l'esercizio 2015 il rapporto tra ricavi propri e costi di struttura è pari al 97,2% contro il 94,5% del consuntivo 2014.



| <b>COSTI IN PERCENTUALE</b>          | <b>2014</b> | <b>2015</b> |
|--------------------------------------|-------------|-------------|
| Organi istituzionali                 | 1,0%        | 1,1%        |
| Personale                            | 52,4%       | 57,4%       |
| Funzionamento                        | 21,4%       | 23,7%       |
| Ammortamenti e accantonamenti        | 4,4%        | 2,1%        |
| Costi istituzionali                  | 20,7%       | 15,5%       |
| Oneri finanziari                     | 0,0%        | 0,0%        |
| Oneri straordinari                   | 0,1%        | 0,2%        |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>100%</b> | <b>100%</b> |
| <b>RICAVI IN PERCENTUALE</b>         |             |             |
| Proventi da servizi                  | 55,3%       | 60,7%       |
| Altri proventi o rimborsi            | 13,8%       | 14,5%       |
| Contributi da organismi comunitari   | 0,4%        | 1,1%        |
| Contributi regionali o da altri E.P. | 0,0%        | 0,0%        |
| Altri contributi                     | 0,0%        | 0,0%        |
| Proventi finanziari                  | 5,0%        | 3,6%        |
| Proventi straordinari                | 0,4%        | 1,3%        |
| <b>TOTALE ENTRATE PROPRIE</b>        | <b>75%</b>  | <b>81%</b>  |
| Contributo di gestione CCIAA         | 25%         | 18%         |
| Avanzo / Disavanzo di gestione       | 0%          | 1%          |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>100%</b> | <b>100%</b> |

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) vengono fornite alcune precisazioni.

La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia.

Le operazioni sono state imputate a conto economico secondo i principi di competenza ed inerenza. Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, recato dalla circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e ripreso nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'azienda speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'azienda darà altresì conto del contributo in

conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali. A partire dal 2011 la scelta organizzativa della Camera di Commercio di Milano è stata quella di erogare il contributo in c/impianti per l'acquisto di libri, mentre l'acquisizione degli altri beni ad utilità pluriennale è stata accentrata in Camera di Commercio. L'acquisto di software specifici rimane invece a carico dell'azienda.

A partire dal 2013 si è ritenuto opportuno, ai fini di una più chiara rappresentazione del bilancio, evidenziare sia la perdita che l'utilizzo fondo rischi, nella stessa voce di conto economico (Oneri diversi di gestione), onde evitare una sovrastima dei ricavi e dei costi.

## ***CRITERI DI VALUTAZIONE***

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al valore netto, che è pari a 0 per i motivi indicati in premessa.

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo positivo di € 5.500,01 derivante dal valore residuo di software acquistato negli anni precedenti e dal valore di un'evoluzione funzionale del software per la gestione della conciliazione, nel corso del 2015, del valore di € 4.500,00.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti al valore nominale rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

### **Fondo per rischi ed oneri**

Tale fondo accoglie accantonamenti a fronte del rischio di:

- restituzione di diritti amministrativi in anni successivi alla loro imputazione a ricavo, a seguito della transazione tra le parti, che può avvenire in ogni fase del procedimento, prima del lodo arbitrale, o a fronte di difficoltà di recupero di diritti amministrativi a seguito di transazioni concluse prima del versamento del deposito iniziale;
- di perdite su crediti conciliazione;
- di perdite derivanti da vertenze legali

### **Debiti**

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

### **Trattamento di fine rapporto**

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.



## STATO PATRIMONIALE

### 1) ATTIVITA'

La composizione delle attività è così strutturata:

#### A) IMMOBILIZZAZIONI € 5.500,01

Le immobilizzazioni sono pari a € 5.500,01, a seguito dell'applicazione del principio contabile di cui alle premesse.

Nel dettaglio le movimentazioni che hanno interessato tali poste nell'esercizio sono state dettagliate nella seguente tabella:

|                                                               | VALORE AL 31/12/2014 | DECREMENTI  | INCREMENTI  | VALORE AL 31/12/2015 |
|---------------------------------------------------------------|----------------------|-------------|-------------|----------------------|
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI                                    | € 336.221,27         | € 12.075,00 | € 6.225,99  | € 330.372,26         |
| FONDO AMM.TO IMM. MATERIALI                                   | € 226.422,43         | € 10.249,64 |             | € 216.172,79         |
| TOTALE NETTO IMM. MATERIALI (A)                               | € 109.798,84         |             |             | € 114.199,47         |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI                                  | € 160.561,62         |             | € 4.500,00  | € 165.061,62         |
| FONDO AMM.TO IMM. IMMATERIALI                                 | € 145.042,25         |             | € 11.000,00 | € 156.042,25         |
| TOTALE NETTO IMM. IMMATERIALI (B)                             | € 15.519,37          |             |             | € 9.019,37           |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO (A+B) | € 125.318,21         |             |             | € 123.218,84         |
| FONDO DOTAZIONE                                               | € 74.180,66          | € 1.825,36  |             | € 72.355,30          |
| CONTRIBUTO ACQ.NI PATRIMONIALI                                | € 39.137,54          |             | € 6.225,99  | € 45.363,53          |
| VALORE NETTO IMM.NI                                           | € 12.000,01          |             |             | € 5.500,01           |

#### B) ATTIVO CIRCOLANTE

##### CREDITI DI FUNZIONAMENTO

##### ▪ CREDITI VS CCIAA € 565.338,02

|                                   |            |
|-----------------------------------|------------|
| Crediti v/CCIAA Pers. Distaccato  | 71.961,82  |
| Crediti v/CCIAA Acq. Patrimoniali | 6.225,99   |
| Crediti v/CCIAA Contributo        | 487.150,21 |
| TOTALE CREDITI VS CCIAA           | 565.338,02 |

- Per rimborso personale € 71.961,82. Si tratta del rimborso del costo di un dipendente che opera stabilmente presso la Camera di Commercio di Milano per funzioni riferite alla holding camerale;
  - Per contributo in c/ impianti: € 6.225,99. Si tratta del contributo erogato a copertura dell'acquisto di libri.
  - Per contributo € 487.150,21 tratta del saldo contributo in conto esercizio anno 2015.
- **CREDITI V/S ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARI: € 34.726,41**  
Si tratta di crediti nei confronti dell'associazione internazionale IFCAI per € 16.533,48 (18.000 USD), per il contributo spettante a Camera Arbitrale, a copertura dei costi per le attività segretariali, in relazione alla carica di Segretario Tesoriere, ricoperta dal Segretario Generale di Camera Arbitrale e di crediti nei confronti di Eurochambres AISBL per € 18.192,93 per progetto UE sulla mediazione.
- **CREDITI FISCALI E PREVIDENZIALI: € 209.206,08**

|                                               |                   |  |
|-----------------------------------------------|-------------------|--|
| Creditov/Erario c/IRES                        | 25.881,40         |  |
| Acconto IRAP                                  | 50.364,00         |  |
| INAIL                                         | 1.190,65          |  |
| Credito v/Erario per Bonus DL 66 2014         | 48,52             |  |
| Credito IVA                                   | 28.502,12         |  |
| Credito v/Erario                              | 67.441,00         |  |
| Credito IRES istanza di rimborso              | 35.778,39         |  |
| <b>TOTALE CREDITI FISCALI E PREVIDENZIALI</b> | <b>209.206,08</b> |  |

formato da:

- Crediti Erario IRES 2015: € 25.730,35 per le ritenute sugli interessi bancari dell'anno ed € 151,05 per le ritenute subite nel 2015 su "fondo perequativo 2014" su conciliazioni con gratuito patrocinio Unioncamere Nazionale;
- Crediti Erario IRAP 2015 € 50.364,00 per i due acconti d'imposta versati nel corso dell'esercizio;
- Credito Inail € 1.190,65 derivante dalla regolazione premio 2015;
- Crediti v/Erario per Bonus decreto legge 66/ 2014 sui co.co.pro € 48,52;
- Credito per erario C/IVA 28.502,12. Si tratta del credito Iva 2015;
- Credito Erario € 67.441,00 per istanza di rimborso IRES da deduzione IRAP anni 2007/2011 presentata nel 2013;
- Credito IRES istanza di rimborso € 35.778,39 per istanza di rimborso IRES 2011/2012, presentata nel 2015, a seguito del ricalcolo delle ritenute su time deposit secondo il criterio della competenza economica, anziché per cassa, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.).



- **CREDITI VERSO CLIENTI: € 67.437,45**  
L'importo è al netto delle note di credito emesse.  
Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.1.
- **NOTE DI CREDITO DA EMETTERE € 12.675,00**  
Si tratta di somme da restituire alle parti per procedimenti arbitrari o di mediazione a seguito di transazioni tra le stesse o loro rinuncia, mancato raggiungimento dell'accordo, o per maggiori importi pagati rispetto al dovuto, maturati nell'esercizio, per i quali al termine dell'esercizio non era stato ancora emesso il documento fiscale.
- **CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE: € 77.851,82**  
Si tratta fondamentalmente di prestazioni arbitrali, di mediazione, nonché dei corrispettivi una tantum e canoni annuali spettanti all'Azienda sulla base del contratto di collaborazione instaurato con Infocamere spa per la progettazione, realizzazione e vendita della piattaforma gestionale ConciliaCamera per i quali, a chiusura dell'esercizio, non era stato ancora emesso il documento fiscale.
- **CREDITI DIVERSI: € 325.105,12 così composti:**
  - crediti per arbitrati: € 322.183,34 relativi alle somme richieste alle parti (€ 548.678,40), al netto del fondo svalutazione crediti, pari a € 226.495,06, così composto:
    - € 150.000,00 accantonati nel 2007 a fronte dell'incertezza del recupero di un credito nei confronti di due parti di un arbitrato, rispetto alle quali l'Azienda, da un lato, si è insinuata nel passivo fallimentare del debitore, dall'altro ha agito in giudizio;
    - € 76.495,06 accantonati per coprire il rischio di mancato incasso dei crediti maturati nell'amministrazione di procedimenti chiusi prima della costituzione del Tribunale Arbitrale, per archiviazione a seguito di rinuncia delle parti o estinzione da parte della Segreteria Generale per mancato pagamento dei c.d. depositi iniziali (artt. 37.1 e 38 Regolamento Arbitrale).

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti movimentazioni:

|                                           |                  |
|-------------------------------------------|------------------|
| fondo sv. Cred. art. 106 al 31/12/14      | € 15.423,00      |
| utilizzo                                  | € 15.423,00      |
| acca.to                                   | € 3.546,00       |
| fondo al 31/12/15                         | € 3.546,00       |
| <br>fondo sv. Crediti tassato al 31/12/14 | <br>€ 209.483,39 |
| utilizzo                                  | € 2.988,33       |
| acca.to                                   | € 16.544,00      |
| fondo al 31/12/15                         | € 223.039,06     |
  - € 1.007,09 per deposito effettuato presso il gestore della banca dati giuridica CED CASSAZIONE, utilizzata dal Centro Documentazione;
  - € 1.914,69 per rimborso dai dipendenti per abbonamenti ATM e Trenord. La Camera di Commercio di Milano e le sue Aziende Speciali hanno stipulato una convenzione con Trenord e ATM per la sottoscrizione di abbonamenti ai dipendenti. Il costo degli

abbonamenti viene anticipato dall'azienda, senza oneri aggiuntivi, e viene recuperato dal dipendente con trattenute mensili sul cedolino;

▪ **ANTICIPI A FORNITORI: € 602,08**

Si tratta essenzialmente di pagamenti effettuati nei confronti di professionisti sulla base di fatture proforma, per i quali al 31/12/2015 l'Azienda non aveva ancora ricevuto fattura definitiva.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 2.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Disponibilità totali pari a € 7.850.362,95, di cui:

€ 7.848.114,69 conti correnti bancari (all. 3) così dettagliati:

▪ **BANCA POPOLARE SONDRIO C/C61000X20** che, alla data del 31.12.2015, presenta un saldo di Euro 5.084.192,12 comprensivo di interessi al 31/12/2015

▪ **UNIPOL (ex UGF) C/C 253 1270-9** che, alla data del 31.12.2015, presenta un saldo di Euro 2.742.924,88 così composto:

- Investimenti "Time Deposit" -

| Importo in € | Dal        | Al         |
|--------------|------------|------------|
| 500.000,00   | 05/03/2015 | 28/02/2016 |
| 700.000,00   | 04/06/2015 | 03/06/2016 |

- Disponibilità liquide sul c/c pari a Euro 1.542.924,88

▪ **BANCA POPOLARE DI SONDRIO n. 17631/10** aperto presso la Dipendenza n. 23 alla data del 31.12.2015, presenta un saldo di Euro 20.997,69

I contratti di "time deposit" sono stipulati con durata massima di un anno per ottimizzare la gestione della liquidità in raccordo con CCIAA Milano.

L'allungamento dei tempi di incasso delle entrate quale conseguenza della crisi finanziaria delle imprese e il pagamento dei fornitori a 30 giorni data ricevimento, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE, hanno diminuito il volume della liquidità temporaneamente disponibile per investimento.

Va inoltre considerato che nel corso dell'esercizio i rendimenti di tali investimenti sono ulteriormente diminuiti rispetto all'anno precedente. Tutto ciò ha determinato minori rendimenti finanziari rispetto al passato.

**PICCOLA CASSA** € 2.248,26, di cui € 1.254,11 in contanti ed € 994,15 in valori bollati.



## **C) RATEI E RISCONTI ATTIVI:**

**RISCONTI ATTIVI:** € 1.873,37

Sono somme pagate nel 2015 di competenza dell'esercizio successivo (all.4).

**RATEI ATTIVI:** € 6.576,27

Rappresentano gli interessi sulle operazioni di time deposit a scadenza nel 2016, maturati al 31/12/2015.

## **D) CONTI D'ORDINE**

Rappresentano gli importi richiesti alle parti ed erogati agli arbitri e ai conciliatori nel corso del 2015.

|                                         |                     |
|-----------------------------------------|---------------------|
| Depositi c/arbitri                      | 6.553.448,83        |
| Depositi c/Riassegnatori Nomi a Dominio | 10.169,44           |
| Depositi c/Conciliatori VOLontaria      | 11.827,72           |
| Depositi c/Conciliatori OBBLigatoria    | 65.719,51           |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>6.641.165,50</b> |

## **2) PASSIVITA':**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è pari a € 16.193,87 pari all'avanzo dell'esercizio 2015 come emerge dal prospetto di conto economico.

### **C) FONDO TFR € 356.664,52**

è calcolato in conformità ai contratti collettivi di lavoro. Esprime il debito della Società maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio. Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.5.

### **D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

I debiti esistenti a carico dell'Azienda al 31.12.2015 ammontano complessivamente a € 8.471.582,00 e vengono qui di seguito dettagliati.

#### **DEBITI VERSO FORNITORI € 190.063,83**

Il pagamento dei fornitori avviene a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE. Per il dettaglio si rimanda all'allegato n.6.

#### **DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE € 338.593,57**

Si tratta di prestazioni rese dai fornitori nel corso del 2015 e per le quali a chiusura dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento contabile.

#### **NOTE DI CREDITO DA RICEVERE € 3.406,49**

Si tratta di storni di fatture fornitori per importi non dovuti, per i quali al termine dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento fiscale.



**DEBITI VERSO CCIAA € 54.123,72**

Sono riferiti a rimborsi diversi (spese di gestione relative agli spazi occupati dall'Azienda, spese postali, telefoniche, gestione BPM ecc.) per € 49.877,72 e al rimborso in quota parte dei costi sostenuti da Camera per servizi informatici tramite fornitore esterno per € 4.246,00.

**DEBITI VERSO ORGANISMI SISTEMA CAMERALE € 128.035,72.**

- € 35.846,94 nei confronti dell'Azienda Speciale Promos, € 7.443,40 nei confronti di Formaper, € 55.834,03 nei confronti di Innovhub ed € 13.590,85 nei confronti di Digicamere per il riaddebito degli staff accentrati;
- € 15.320,50 nei confronti di Digicamere per servizi di natura informatica.

**DEBITI V/S ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARI: € 16.949,68**

Si tratta di debiti nei confronti dell'Istituto per la promozione dell'arbitrato e della conciliazione nel Mediterraneo, per servizi ricevuti.

**DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI € 196.744,77**

|                                              |                   |
|----------------------------------------------|-------------------|
| DEBITO ENTE BILATERALE                       | 186,32            |
| DEBITO MARIO NEGRI                           | 4.452,52          |
| DEBITO PASTORE                               | 2.633,94          |
| DEBITO FASDAC                                | 2.257,96          |
| DEBITO FONDO FONTE                           | 1.040,46          |
| TRATTENUTE SINDACALI                         | 52,26             |
| CAMARB INPS c/ritenute - contributi SSN      | 46.757,00         |
| CAMARB V/Erario per IRAP                     | 18.000,00         |
| CAMARB V/Erario per IRES                     | 23.000,00         |
| AGENZIA ENTRATE PER RITENUTE                 | 98.364,31         |
| <b>TOTALE DEBITI FISCALI E PREVIDENZIALI</b> | <b>196.744,77</b> |

Si tratta di:

- Debiti verso Erario c/IRAP e IRES, in base alla stima del carico fiscale per il 2015;
- Debiti verso Erario, per le ritenute Irpef del personale dipendente e dei collaboratori coordinati e continuativi relative al mese di dicembre e versati a gennaio 2016;
- Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per contributi INPS del mese di dicembre 2015 versati a gennaio dell'anno successivo, nonché delle somme da riversare ai fondi di previdenza complementare.

**DEBITI VERSO DIPENDENTI: € 207.746,11** per premio produttività per l'anno 2015 da erogarsi nel corso del 2016 (€ 140.000 oltre contributi per € 42.000) e per la rilevazione delle ferie non godute.

**DEBITI VERSO ORGANI ISTITUZIONALI: € 3.205,39** per gettoni e compensi degli organi statutari. I compensi e gettoni sono stati definiti in base alla delibera del Consiglio Camerale n.26 del 29/10/2012, tenuto conto dell'interpretazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012.

**DEBITI DIVERSI:** tale voce ammonta a € 114.990,60. Per il dettaglio si rimanda all'allegato n.7. Si tratta in prevalenza di debiti maturati verso arbitri al 31/12/2015.

**ANTICIPI E DEPOSITI PER ARBITRATI: € 7.117.968,79**

Corrispondono alle somme a carico delle parti, da versare in parte agli arbitri e in parte da girocontare a ricavi per l'attività di gestione arbitrati e per le marche da bollo anticipate (allegato n.8).

**ANTICIPI E DEPOSITI PER CONCILIAZIONI: € 106.334,51**

Corrispondono alle somme a carico delle parti, da versare in parte ai mediatori arbitri e in parte da girocontare a ricavi per l'attività di gestione conciliazioni (allegato 8 bis).

|                                          |                     |
|------------------------------------------|---------------------|
| CAMARB Onorari Camera Arbitrale          | 445.797,42          |
| CAMARB Onorari Tribunale Arbitrale       | 6.656.293,32        |
| CAMARB Deposito Marche da bollo          | 15.878,05           |
| <b>TOTALE DEPOSITI ARBITRATI</b>         | <b>7.117.968,79</b> |
| CAMARB Depositi Conciliaz.OBBLigatori    | 68.889,62           |
| CAMARB Maggiorazione % Conc. VOLontaria  | 1.172,93            |
| CAMARB Maggiorazione % Conc. OBBLigatori | 28.858,72           |
| CAMARB Depositi Conciliaz. VOLontari     | 7.413,24            |
| <b>TOTALE DEPOSITI CONCILIAZIONE</b>     | <b>106.334,51</b>   |

**CLIENTI C/ ANTICIPI: 231,80**

Si tratta di un importo da restituire ad un cliente a seguito dell'annullamento del corso.

**E) FONDO RISCHI E ONERI: € 242.369,80**

Tale fondo accoglie accantonamenti a fronte del rischio di:

- restituzione di diritti amministrativi in anni successivi alla loro imputazione a ricavo, a seguito della transazione tra le parti, che può avvenire in ogni fase del procedimento, prima del lodo arbitrale, o a fronte di difficoltà di recupero di diritti amministrativi a seguito di transazioni concluse prima del versamento del deposito iniziale;
- di perdite su crediti conciliazione;
- di perdite derivanti da vertenze legali

Nel corso dell'esercizio 2015 il fondo ha subito una variazione in diminuzione a fronte di perdite su arbitrati per € 58.00,00 e una variazione in aumento per accantonamenti di € 25.000,00.

**F) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

**RATEI PASSIVI € 42.427,39**

si riferiscono alla quota della 14<sup>a</sup> mensilità del personale dipendente di competenza dell'esercizio.

**RISCONTI PASSIVI € 2.667,00**

si riferiscono a quote per sponsorizzazioni e prestazione di servizi introitate nel 2015, ma di competenza dell'esercizio successivo.



## **CONTO ECONOMICO**

### **A) RICAVI ORDINARI (all. 9)**

Ammontano complessivamente a € 2.565.381,87 di cui:

#### **PROVENTI DA SERVIZI € 1.646.209,81**

si suddividono in:

- Ricavi per arbitrati: € 1.240.480,57  
corrispondono ai proventi realizzati dall'Azienda per la gestione dei procedimenti arbitrari (€2.000,00 per diritti per istanza nomina arbitri, € 1.238.480,57 per diritti amministrativi).
- Ricavi per conciliazione: € 235.877,05  
fortemente aumentati rispetto al consuntivo 2014 (+51,8%).
- Centro Documentazione: € 8.600,82  
corrispondenti agli abbonamenti per la consultazione della documentazione del Centro.
- Attività formativa e consulenziale € 161.251,37  
diminuiti del 23,8% rispetto all'anno precedente e derivanti dalle iscrizioni ai corsi di formazione offerti nel corso dell'anno e dalle consulenze sui programmi formativi fatte alle altre camere di commercio.

#### **ALTRI PROVENTI E RIMBORSI: € 393.380,35**

Comprendono principalmente:

- rimborso del costo di un dipendente che opera stabilmente presso la Camera di Commercio di Milano per funzioni riferite alla holding camerale (€ 71.961,82);
  - il rimborso degli oneri sostenuti nel corso del 2015 per attività in tema di conciliazione della Camera di Commercio di Monza e Brianza (€ 90.000,00);
  - rimborso di marche da bollo, trascrizioni, fotocopie, ecc.. delle udienze da parte dei soggetti che hanno promosso gli arbitrati (€ 31.166,92);
  - corrispettivi una tantum e canoni annuali spettanti all'Azienda sulla base del contratto di collaborazione instaurato con Infocamere spa per la progettazione, realizzazione e vendita della piattaforma gestionale ConciliaCamera (€ 31.813,00);
  - prestazione di servizi rese a Expo 2015 S.p.A. nell'ambito del progetto "CAM4EXPO"( € 67.500,00);
  - Sponsorizzazioni (€ 66.100,00);
  - rimborso dall'Istituto per la promozione dell'arbitrato e della conciliazione nel Mediterraneo (€ 8.000,00), da IFCAI (€ 16.533,48) per servizi resi;
  - ricavi per affitto sale riunioni (€ 1.350,00);
- ricavi derivanti dalla fornitura a Dispute Resolution Data LLC di dati dei procedimenti (€ 7.224,97).

#### **CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI: € 30.791,71**

Si tratta della quota di contributo maturata nel 2015 sul progetto della UE sulla mediazione, in cui Camera Arbitrale è partner di EUROCHAMBRES.

#### **CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO € 495.000,00**

Si tratta del contributo in c/ esercizio dalla Camera di Commercio.

## B) COSTI DI STRUTTURA (allegato 10)

**ORGANI ISTITUZIONALI € 30.452,84**

I compensi e gettoni sono stati definiti dalla delibera del Consiglio Camerale n.26 del 29/10/2012, tenuto conto dell'interpretazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012.

A partire dal 2014 è entrato introdotto l'Organismo di Vigilanza, a novembre 2015 è stato introdotto l'Organismo indipendente di Valutazione

**PERSONALE € 1.539.455,34**

Al 31/12/2015 i dipendenti in forza sono 20 come si evince dalla seguente tabella:

| Organico      | Situazione al 31/12/2014 | cessati durante l'anno | assunti durante l'anno | passaggi di livello durante l'anno | Situazione al 31/12/2015 | Differenza |
|---------------|--------------------------|------------------------|------------------------|------------------------------------|--------------------------|------------|
| Dirigenti     | 2                        | 0                      | 0                      | 0                                  | 2                        | 0          |
| Quadri        | 2                        | 0                      | 0                      | 0                                  | 2                        | 0          |
| Impiegati:    |                          |                        |                        |                                    |                          |            |
| I livello     | 3                        | 0                      | 0                      | 0                                  | 3                        | 0          |
| II livello    | 5                        | 1                      | 0                      | 0                                  | 4                        | -1         |
| III livello   | 4                        | 0                      | 0                      | 0                                  | 4                        | 0          |
| IV livello    | 4                        | 0                      | 1                      | 0                                  | 5                        | 1          |
| V             | 0                        | 0                      | 0                      | 0                                  | 0                        | 0          |
| <b>TOTALE</b> | <b>20</b>                | <b>1</b>               | <b>1</b>               | <b>0</b>                           | <b>20</b>                | <b>0</b>   |

*\*nel mese di marzo 2015 è cessata 1 risorsa (13/03)*

Nel corso dell'esercizio è stato assunto 1 dipendente al IV livello per sostituzione di maternità.

Il costo complessivo è formato dalle retribuzioni, contributi, accantonamento ai fondi TFR, premi al personale, dai costi del personale camerale e di altre aziende speciali che collabora in azienda, e dai riaddebiti degli staff accentrati.

Il premio di produttività del 2015 è imputato alla voce "competenze al personale".

Le voci relative a "competenze, oneri sociali e TFR" sono diminuite rispetto all'esercizio 2014, in considerazione alla cessazione di 1 risorsa a marzo 2015, mentre l'assunzione riguarda una risorsa in sostituzione di maternità.

### FUNZIONAMENTO

La voce pari a € 634.392,32, in linea con l'esercizio precedente.

Le spese di funzionamento comprendono:

- **Prestazioni di servizi:** € 190.502,62
- Si tratta principalmente di servizi connessi agli spazi occupati (pulizia, assicurazione, vigilanza, luce, manutenzioni, ecc..), servizi informatici forniti dalle società consortili della CCIAA MI (Infocamere, Digicamere), outsourcing gestione del personale;



▪ **Godimento beni di terzi: € 383.536,50**

Si tratta dell'importo addebitato da Tecno holding S.p.a. per l'occupazione degli spazi in via Meravigli 7 e dall'Associazione Italiana Arbitrato per gli spazi dell'ufficio di Roma, nonché dei canoni di noleggio per le multifunzione.

▪ **Oneri diversi di gestione: € 60.353,20**

Comprendono principalmente:

- Irap e Ires 2015 (€ 41.000) corrispondenti alla stima delle imposte a carico dell'esercizio,
- materiale di consumo, cancelleria, ecc.,
- spese bancarie (in particolare imposta di bollo sui time deposit)

Le perdite per arbitrati (€ 33.000,00) sono interamente coperte dall'utilizzo del fondo rischi e del fondo svalutazione crediti, riclassificato in questo raggruppamento.

**AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI: € 56.000,00**

▪ **Ammortamenti: € 11.000,00** per la personalizzazione del software implementato da Infocamere per la gestione degli arbitrati, per un software acquistato per la conciliazione e uno per il centro studi e documentazione. Per le altre immobilizzazioni non sono stati contabilizzati ammortamenti, per le ragioni di cui sopra, ma vengono evidenziati nell'allegato prospetto come da citato principio contabile di cui alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella seguente misura:

- libri: 20%
- mobili e arredi: 12%
- hardware acquisito a partire dal 2001: 33%
- macchine elettriche ed elettroniche: 20%
- software: 33,3%
- beni strumentali inferiori a € 516,46: 100%

▪ **Accantonamento a fondi rischi ed oneri € 25.000,00.**

Si tratta di accantonamenti a fronte del rischio di:

- restituzione di diritti amministrativi in anni successivi alla loro imputazione a ricavo, a seguito della transazione tra le parti, che può avvenire in ogni fase del procedimento, prima del lodo arbitrale, o a fronte di difficoltà di recupero di diritti amministrativi a seguito di transazioni concluse prima del versamento del deposito iniziale;
- di perdite su crediti conciliazione;

▪ **Accantonamento a fondo svalutazione crediti € 20.000,00**

Si tratta dell'accantonamento a fronte del rischio di insolvenza dei debitori.

**C) COSTI ISTITUZIONALI € 415.506,41**

Si tratta dei costi promozionali per l'attività arbitrale, per l'organizzazione dei corsi di formazione in materia ADR, per il centro studi e documentazione, nonché per l'attività promozionale sulla Conciliazione.

Per un'analisi dettagliata delle iniziative si rimanda alla relazione al bilancio.

**D) GESTIONE FINANZIARIA**

**PROVENTI FINANZIARI: € 96.398,14**

Sono composti da interessi maturati al 31/12/2015 sulle giacenze sul c/c bancario ordinario intrattenuto c/o l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, da interessi su operazioni di "Time Deposit" sul c/c intrattenuto c/o Unipol, e sul c/c Banca Popolare di Sondrio n. 17631/10.

L'allungamento dei tempi di incasso delle entrate quale conseguenza della crisi finanziaria delle imprese e il pagamento dei fornitori a 30 giorni data ricevimento, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE, hanno diminuito il volume della liquidità temporaneamente disponibile per investimento.

Va inoltre considerato che nel corso dell'esercizio i rendimenti di tali investimenti sono ulteriormente diminuiti rispetto all'anno precedente. Tutto ciò ha determinato minori rendimenti finanziari rispetto al passato.

#### **E) GESTIONE STRAORDINARIA:**

**PROVENTI STRAORDINARI: € 34.478,42**

Si riferiscono a:

- minor importo IRAP e IRES definito in dichiarazione rispetto a quelli imputati a bilancio 2014 (€ 27.654,34);
- minori contributi sul premio 2014 erogato nel corso dell'esercizio, rispetto a quello imputato a bilancio 2014 (€ 2.827,93);
- alla cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio (€ 3.996,15).

**ONERI STRAORDINARI: € 4.257,65**

Si tratta di maggiori costi di competenza di esercizi precedenti e minori ricavi imputati agli esercizi precedenti.

#### **Avanzo/Disavanzo d'esercizio**

L'avanzo dell'esercizio 2015 è pari a € 16.193,87.